



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

ARPACAL

(Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria)

E

PROVINCIA DI CROTONE – ENTE GESTORE AMP "CAPO RIZZUTO"

L'anno 2013, il giorno 10 del mese di ottobre presso la sede della Provincia di Crotona sita in Crotona - via Mario Nicoletta 28 si sono riuniti i soggetti interessati alla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa tra **l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (nel seguito denominata ARPACAL)**, con sede e domicilio fiscale in Catanzaro Lido, via lungomare - loc. Mosca (Zona Giovino - Porto), - Partita I.V.A. 02352560797, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Direttore Scientifico Dr. Ielacqua Oscar Renato , nata a Reggio Calabria il 15/01/1949;

E

L'Amministrazione Provinciale di Crotona – Ente Gestore dell'AMP "Capo Rizzuto" (nel seguito denominata PROVINCIA DI CROTONE), con sede e domicilio fiscale in Crotona, via Mario Nicoletta nr. 49, codice fiscale 91006950793 agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Presidente della Provincia, Avv. Zurlo Stanislao, nato a Crotona il 02/04/1963,

PREMESSO

- Che ARPACAL, istituita con Legge Regionale n. 20 del 1999, è Ente Strumentale della Regione Calabria, preposto all'esercizio delle funzioni tecnico-operative per la prevenzione, protezione e controllo ambientale, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- Che più in particolare tra i compiti istituzionali dell'Agenzia rientrano attività di monitoraggio e classificazione delle acque marino-costiere in funzione degli obiettivi di qualità ambientale (D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), programmi di monitoraggio della qualità delle acque di balneazione (D.Lgs. 116/08), attività di controllo e studio delle matrici ambientali e prevenzione ambientale (Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, *Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque* e attuazione della Direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (D.Lgs. 190/10);
- Che ARPACAL, nell'ambito dei propri fini istituzionali può garantire, attraverso le proprie strutture, l'esecuzione di attività analitiche e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dalle Amministrazioni Pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali;
- Che ARPACAL svolge attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;

St
15/10/2013

- Che ARPACAL assicura agli Enti Locali attività di consulenza e supporto tecnico-scientifico e analitico sulla base di apposite convenzioni ed accordi di programma;
- Che il Dipartimento Provinciale ARPACAL di Crotona dispone di personale tecnico, laboratori chimici e biotossicologici, attrezzature e strumentazione oceanografica tutti disponibili per attività di controllo e monitoraggio dell'ambiente marino-costiero;
- Che la PROVINCIA DI CROTONE riveste il ruolo di Ente Gestore dell'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto", istituita con Decreto Interministeriale del 22.12.1991, così come integrato e modificato con D.M. 19.12.2002, nel rispetto ed in esecuzione della Convenzione sottoscritta in data 21.05.1997 ed approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente in data 09.10.1997;
- Che nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 27, comma 3, della legge 31 dicembre 1982, n. 979, e all'articolo 18, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, l'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto", in particolare, persegue (art. 4 - DM 19.02.2002):
 - ✓ la protezione ambientale dell'area marina interessata;
 - ✓ la tutela e la valorizzazione delle risorse biologiche e geomorfologiche della zona e il ripopolamento ittico;
 - ✓ la diffusione e la divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta e delle peculiari caratteristiche ambientali e geomorfologiche della zona;
 - ✓ l'effettuazione di programmi di carattere educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo dell'ecologia e della biologia marina;
 - ✓ la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica nei settori dell'ecologia, della biologia marina e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Si conviene e si sottoscrive, tra le Amministrazioni interessate, il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2 Oggetto

E' comune interesse delle due Istituzioni, fatte salve le rispettive autonomie gestionali ed operative, sviluppare forme di partenariato tecnico-operativo e progettuale attraverso il quale proporre interventi attuativi di studio e ricerca dell'ambiente marino nell'ambito delle disponibili risorse comunitarie, nazionali e regionali;

L'ARPACAL mette a disposizione personale, laboratori, materiali di consumo, strutture ed attrezzature per l'avvio delle attività e dei progetti di collaborazione di cui alle premesse individuando per competenza territoriale, quale interfaccia logistica, gestionale ed operativa il Dipartimento Provinciale ARPACAL di Crotona.

La Provincia di Crotona - Ente Gestore dell'AMP "Capo Rizzuto" mette a disposizione i propri mezzi nautici per le attività tecniche ed operative di monitoraggio, nonché le proprie attrezzature ed il personale in servizio in possesso delle qualifiche ed esperienze di volta in volta necessarie e funzionali alle attività di cui alle premesse, nonché unità di personale per finalità di formazione.

E' altresì interesse delle due istituzioni potenziare reciprocamente il know-how scientifico e tecnologico nonché la propria banca dati per quanto attiene alle seguenti tematiche:

ST
Lylla

- ✓ Acquisizione dati e studio dei parametri chimico-fisici delle acque marino-costiere;
- ✓ Indagini microbiologiche e tossicologiche delle acque marino-costiere;
- ✓ Valutazione degli inquinamenti di breve durata;
- ✓ Indagini quali-quantitative e monitoraggio di comunità planctoniche costiere
- ✓ Analisi delle comunità bentoniche di fondi mobili in ambiente marino
- ✓ Monitoraggio delle praterie di *Posidonia oceanica*
- ✓ Analisi sul bioaccumulo in bivalvi - Mussel Watch
- ✓ Applicazione dell'indice CARLIT
- ✓ Campionamento ed analisi chimica e tossicologica dei sedimenti
- ✓ Carte biocenotiche e studio del coralligeno
- ✓ *Visual census* e studio della fauna ittica

Le parti convengono che dal presente accordo non nascono nuovi oneri a carico degli Enti se non l'utilizzo in concessione delle risorse strumentali nonché la disponibilità di risorse umane al fine di conseguire l'interesse pubblico finalizzato alla tutela dell'ambiente marino in termini di predisporre atti di programmazione, studio e ricerca applicata.

ART. 3 **Impegni**

L'ARPACAL si impegna, nei limiti delle attività descritte in premessa, ed entro due mesi dalla stipula del presente protocollo d'intesa a costituire un apposito Gruppo di Lavoro che avrà funzione di coordinamento ed indirizzo delle varie fasi progettuali, istituito presso il Dipartimento di KR, per l'ottimizzazione della tempistica e supervisione scientifica delle anzidette attività .

Per lo sviluppo dei programmi in premessa saranno stabiliti appositi accordi con l'indicazione degli obiettivi, dei Responsabili scientifici e dei relativi piani esecutivi e finanziari.

La titolarità dei risultati delle ricerche e la proprietà intellettuale saranno regolarmente specificate nei singoli accordi di cui al presente articolo.

Le parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati degli Enti e/o persone coinvolte nelle singole attività di cui il proprio personale possa venire a conoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta delle parti.

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente protocollo d'intesa verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori. Il personale che si rechi presso le sedi delle parti per assistere ai lavori relativi al presente protocollo d'intesa, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso le sedi.

ART. 4 **Nomina dei responsabili della Convenzione**

L'ARPACAL nomina quale responsabile dell'accordo il Dott. Emilio Cellini, nella qualità di Dirigente del Servizio Laboratoristico Biotossicologico del Dipartimento Provinciale ARPACAL di Crotone.

La PROVINCIA DI CROTONE nomina quale responsabile del Protocollo l'Avv. Antonio LETO in qualità di Dirigente Settore 01 – Affari Generali, Agricoltura, AMP, Affari Legali.

Leto

ART. 5
Durata e rinnovabilità

Il presente accordo avrà la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è da intendersi tacitamente rinnovato di triennio in triennio qualora non intervenga, da una delle due parti, formale disdetta.

I Soggetti attuatori convengono di conferire efficacia giuridica al presente Accordo con decorrenza dal giorno della sua congiunta sottoscrizione.

ART. 6
Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i., con spese a carico della parte richiedente.

ART. 7
Controversie

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente Accordo organizzativo tra i Soggetti che lo sottoscrivono saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile, dopo che sia stato esperito senza successo, un preventivo tentativo di conciliazione operato obbligatoriamente attraverso l'intervento *pro bono pacis* dei Legali rappresentanti degli Enti.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio Arbitrale sono anticipate dalla Parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal lodo arbitrale in base alla soccombenza.

ART. 8
Clausole finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni contenute nel vigente Codice Civile.

La presente convenzione viene redatta in tre esemplari, di cui uno per l'ARPACAL, uno per la PROVINCIA DI CROTONE ed il terzo da utilizzare ai fini della registrazione in caso d'uso ai sensi del precedente art. 6.

Letto, approvato e sottoscritto

Crotone, 10 ottobre 2013

Il Direttore Scientifico ARPACAL

DR. Oscar Renato IELACQUA



Il Presidente della Provincia di Crotone

Ente Gestore AMP "Capo Rizzuto"

Avv. Stanislao ZURLO

